

# Ddl scuola: governo battuto sul parere di costituzionalità

Data: 6 settembre 2015 | Autore: Filomena Immacolata Gaudio



**SALERNO, 9 GIUGNO 2015 -** Quest'oggi il Governo ha ricevuto uno no dal Senato sulla costituzionalità della riforma della scuola. La maggioranza è stata battuta in commissione **Affari Costituzionali**. Con 10 voti contrari e 10 a favore il parere non è passato per il voto determinante di Mario Mauro senatore di Gal che nei giorni scorsi aveva annunciato l'uscita dalla maggioranza.

[MORE]

**Secondo Mario Mauro "Da un punto di vista costituzionale la riforma della buona scuola è scritta male", per cui ha spiegato Mauro bisogna "fermarsi e riscriverla meglio".** La presidente Anna Finocchiaro ha votato "sì", quando per prassi i presidenti di commissione non votano. Al momento del voto, peraltro, i senatori di Nuovo Centrodestra non erano presenti al momento del voto: Gaetano Quagliariello, Andrea Augello e Salvatore Torrisi. Erano invece presenti ben due senatori di Gal, gruppo che per composizione numerica dovrebbe avere un solo rappresentante in commissione: Mario Mauro e Giovanni Mauro. La prima battuta d'arresto arriva all'indomani delle dichiarazioni di **Matteo Renzi**, che si è detto pronto a trattare sulla scuola: **"Non ho problemi sui numeri, posso fare la riforma della scuola anche domattina, anche spaccando il Pd, ma lo riterrei un errore politico, stessa cosa sulle riforme costituzionali"**. La guardinga Loredana De Petris, presidente del gruppo misto-Sel di palazzo Madama, avverte i suoi "colleghi di poltrona": "È ora che il governo si decida a discutere le sue scelte e a correggere i suoi errori in un democratico confronto con il Parlamento. Noi continueremo la nostra battaglia in Parlamento e nel Paese per battere questa riforma pessima e dannosa per tutti".

(foto:gildains.it)

**Filomena I. Gaudio**

